



Sezione di  
CANTU'

Escursionismo 2024

**Rifugio Vicenza 2256 m.**  
Val Gardena (BZ)  
12 – 13 – 14 Luglio 2024



Camminare  
Amichevolmente  
Insieme

Tempi e Dislivello: v. descrizioni sottostanti

Difficoltà: **E - EEA**  
in base all'itinerario da affrontare

*Il rifugio Vicenza al Sassolungo è un rifugio situato in val Gardena in Alto Adige, tra il gruppo del Sassopiatto e quello del Sassolungo, a 2.256 metri di altitudine. È un'ottima base di partenza per la ferrata Schuster e per il giro dei gruppi montuosi sopraindicati, nonché punto di partenza di svariate arrampicate.*

### 1 Giorno Arrivo a Passo Sella

Escursione intorno al Sassolungo in senso antiorario e arrivo al Rif. Vicenza

Difficoltà: E

Dislivello: 300 m circa

Tempo di percorrenza: 3 h

La partenza avviene dal parcheggio del Dolomiti Mountain Resort (2180 m), pochi metri sotto il passo Sella, sul versante della val Gardena, seguendo il segnavia n. 526. L'escursione è panoramica su comodo sentiero che conduce in 1 ora al rifugio E. Comici (2154 m), percorrendo il sentiero "Naturonda" passando per la Città sei Sassi, una caotica distesa di massi di varie dimensioni originata da un'antica frana e divenuta oggi palestra di arrampicata per i boulders.

Dopo il rifugio affrontiamo con il sentiero n 526 (indicazioni per il rifugio Vicenza) una breve discesa fino a un minuscolo laghetto a quota 2044 m. a cui segue un tratto in saliscendi che attraversa un esteso ghiaione sul 526a. E' possibile imboccare anche il sentiero 526 A che procede con diversi saliscendi ed è in gran parte sassoso e stretto ma il panorama sulla sottostante val Gardena ripaga ampiamente la fatica.

Entrambi i sentieri raggiungono il Col de Mesdi o Piz Ciauloch 2114 m.( 1h di tranquillo saliscendi) Camminiamo sotto l'immensa parete nord del Sassolungo. alta circa 1000 m. e molto larga, che rappresenta da sempre un'attrazione per gli scalatori che arrivano qui da tutto il mondo per sfidarla.

Ora il panorama si apre sull'Alpe di Siusi e sull'altopiano dello Sciliar

Dal col de Mesdi il sentiero inizia a scendere e procedendo a mezzacosta, alternando leggere salite e discese, entriamo nel Vallone del Sassolungo e arriviamo al rifugio Vicenza al Sassolungo (2253 m) dove pernosteremo. (ore 3 circa dalla partenza)

Dal Passo Sella possibilità di fare la ferrata del Sassolungo. ( v. descrizione allegata)

### 2 Giorno

#### 2.1 Dal Rifugio Vicenza escursione intorno al Sassopiatto, passaggio dal Passo Sella e arrivo al Rif Vicenza

Difficoltà: E

Dislivello: circa 300 m in discesa - 700 m. in salita

Tempo di percorrenza per l'intero percorso: 6 / 6.30 h

Dal rifugio Vicenza andiamo in discesa lungo il sentiero 525 e troviamo subito un primo bivio, che permette a destra di fare il giro del Sassolungo, mentre a sinistra quello del Sasso Piatto. Noi andiamo a sinistra, per il sentiero CAI 527, compiendo un'ampia traversata in orizzontale e un po' in discesa con un panorama incredibile sul Catinaccio, l'Alpe di Siusi e lo Sciliar. Scendiamo sotto i 2000 m circondati da un po' di verde e qualche albero, da qui inizia una rapida salita che porta alla cima del Piz de Uridl, visibile in alto davanti a noi intorno a 2100 m. in circa 30 min raggiungiamo la "cima" preceduta da dei gradini e da un recinto. Subito dopo troviamo un bivio e andiamo a sinistra sempre sul sentiero n. 527 ( a destra si scende verso il rifugio Zalinger) dove raggiungiamo il rifugio Sasso Piatto (2.30h). Continuiamo a circumnavigare il Sasso Piatto seguendo il sentiero CAI 557, e percorriamo un tratto molto bello e panoramico chiamato Sentiero Federico Augusto che porta prima al rifugio Sandro Pertini, situato sempre a quota 2300 metri s.l.m. e poi al rifugio Friedrich August,

situato alla base del Col Rodella, ultimo rifugio del giro. Infine da quest'ultimo rifugio seguiamo una carrozzabile in leggera discesa, seguendo le indicazioni per il passo Sella. ( 2h dal rif Sassopiatto)

Dal Passo Sella si sale alla forcella del Sassolungo a piedi lungo il sentiero 525 che risale il pendio ghiaioso ( è possibile prendere la telecabina evitando il ripido sentiero). Si giunge così al Rifugio Toni Demetz (2681 m – 1h dal Passo Sella), da dove partiamo per percorrere il canalone ghiaioso a nord del gruppo del Sassolungo. Si continua a seguire il sentiero 525, all'inizio il percorso si presenta ripido ma dopo 15 minuti diventa più agevole. Dopo 45 minuti di cammino, ritorniamo al Rifugio Vicenza.

## **2.2 Dal Rifugio Vicenza seguire il sentiero attrezzato Oskar Schuster che porta in cima al Sassopiatto di Mezzo per scendere al rif Sassopiatto. Poi seguire l'itinerario 1 per il ritorno al rifugio Vicenza.**

Difficoltà: EEA

Dislivello: 700 m circa per la ferrata e 500 m per il restante percorso

Tempo di percorrenza per l'intero percorso: 7,30 h / 8 h.

La storica Ferrata Oskar Schuster è un itinerario parzialmente attrezzato che sale alla cima di Mezzo del Sassopiatto (2954 m), nel gruppo del Sassolungo. L'itinerario è mediamente difficile nei tratti attrezzati tuttavia presenta un discreto sviluppo anche in tratti in libera all'inizio e alla fine dell'itinerario. L'ambiente è di alta montagna e deve essere percorsa con sicurezza di buon tempo essendo assenti vie di fuga all'interno della salita.

La Ferrata Schuster al Sassopiatto è una ferrata vecchio stile. Non presenta difficoltà tecniche di elevato livello e ci permette di raggiungere una vetta di tutto rispetto salendo per un versante più difficile rispetto alla via normale – invasa nel periodo estivo da moltissimi turisti. La via è decisamente piacevole e arrampicabile sia nei suoi tratti attrezzati che in quelli in libera. I passaggi in libera, se percorsi su roccia asciutta, non presentano particolari difficoltà essendo compresi tra il I grado (la grande maggioranza) e il II grado (alcuni isolati).

L'esposizione è generalmente non eccessiva. Attenzione ai tratti innevati fino a stagione abbastanza inoltrata.

Per la descrizione del percorso vedasi l'allegata descrizione.

Arrivati al Passo Sella seguire la descrizione del percorso 2,1

## **3 Giorno**

Dal Rifugio Vicenza ( 2256 m.) – Pian de Confin – Monte Pana ( 1630 m. ) - Santa Cristina in Val Gardena (1428 m.)

Dislivello: in discesa 626 m al Monte Pana 828 m a Santa Cristina

tempo di percorrenza : 1.30 h al Monte Pana 2.30h a Santa Cristina

Difficoltà: E

Dal Rifugio Vicenza non si scende lungo la strada ma si passa dal sentiero a serpentine n. 525 in direzione Monte Pana. Dai tornanti si ha ancora una bella vista verso sud. Siamo su un sentiero di ghiaia grossa chiamato “Johann Santner” e ci conduce a un bivio con i sentieri 526 e 527. proseguiamo dritti, scendendo ancora per tanti tornanti non troppo ripidi verso il fondovalle.

Si ignora un percorso che devia dal percorso principale e si continua a scendere verso il Pian de Confin, nome ladino “ planum confinis” e rimanda al confine tra i comuni di Castelrotto e Santa Cristina. Dopo pochi minuti di fresco bosco di conifere, giungiamo ad un altro bivio dove termina il sentiero “Johann Santner”.

Ora prendiamo una larga strada boschiva ( sentiero n.30) che ci conduce verso il Monte Pana passando per i boschi che una bella vista sullo Sciliar. Con una breve discesa arriviamo al parcheggio dello Sporthotel Monte Pana. Qui è possibile scendere a Santa Cristina con l'autobus, con la seggiovia o proseguendo a piedi seguendo la strada ( sentiero n. 30) che si addentra nel bosco che ci riporta alla stazione a valle dell'impianto.

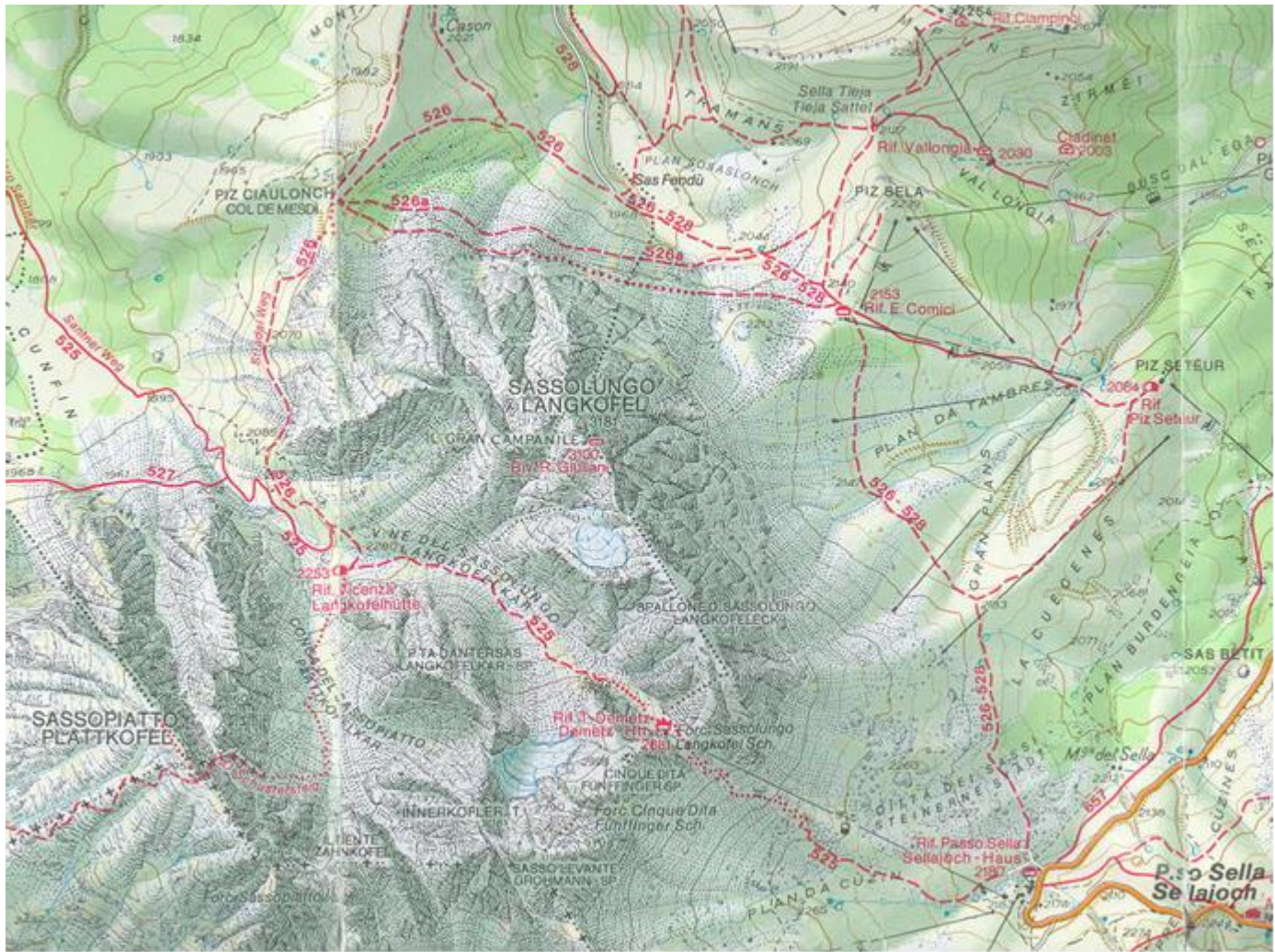
## **Partenza con il pullman da Santa Cristina Val Gardena**

**Referenti gita: Flavio (339 1227808); Angelo R.(339 5649826) Alberto(347 9807549);**

**EQUIPAGGIAMENTO** È indispensabile avere con sé un corretto equipaggiamento da escursionismo: giacca a vento, materiale di protezione dalla pioggia, pile, scarponi, utili i bastoncini telescopici. Pranzo al sacco. Per il pernottamento al rifugio, portare anche il sacco lenzuolo, la pila frontale e le ciabatte.

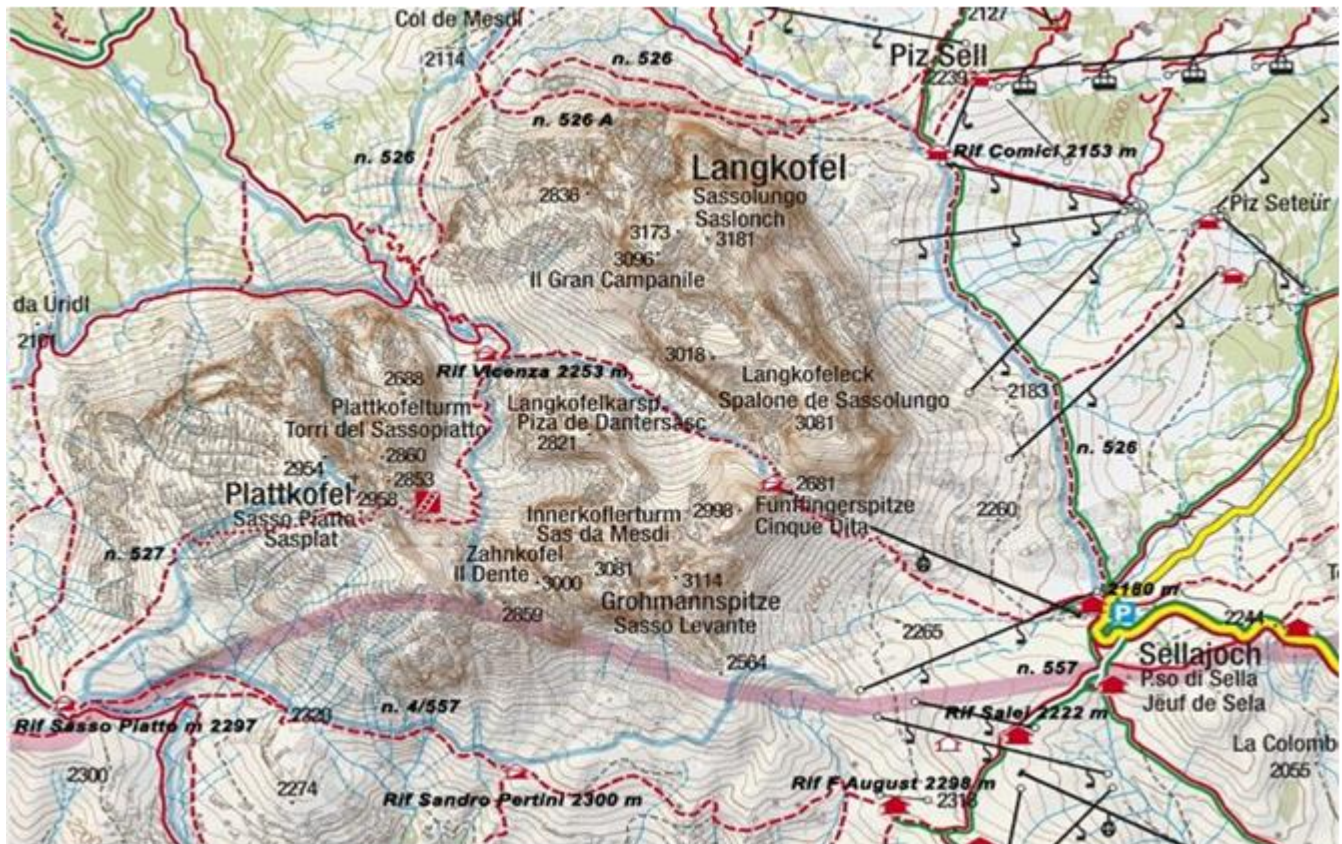
Per coloro che desiderano fare le ferrate è necessario avere il kit ferrata, composto da imbrago, caschetto, moschettoni





Cartina 1 giorno venerdì 12 Luglio 2024

Cartina 2 giorno sabato 13 Luglio 2024





Cartina 3 giorno domenica 14 Luglio 2024

